

Codice Etico

Fondazione Boschi Di Stefano

Introduzione storica

La Fondazione Boschi Di Stefano è nata con lo scopo di valorizzare e rendere fruibile la straordinaria collezione di arte italiana del Novecento, rappresentativa delle principali correnti artistiche, donata alla città di Milano da Antonio Boschi e Marieda Di Stefano. L'interesse primario della Fondazione è la Casa Museo Boschi Di Stefano di via Jan, dove sono conservate ed esposte al pubblico circa 300 opere delle oltre 2000 dell'intera collezione.

La missione della Fondazione si realizza attraverso attività espositive, didattiche, editoriali e di ricerca, con un forte impegno civico nella diffusione della cultura e nella promozione dell'arte come bene collettivo.

Premessa

Il presente Codice Etico rappresenta la carta dei principi fondamentali ai quali la Fondazione Boschi Di Stefano intende ispirarsi nello svolgimento delle sue attività. Esso fornisce un quadro di riferimento per l'agire quotidiano di tutte le persone coinvolte nella vita della Fondazione, promuovendo comportamenti improntati a responsabilità, rispetto, trasparenza e impegno civico.

1. Principi Fondamentali

1.1 Legalità e Integrità

La Fondazione si impegna ad operare nel pieno rispetto delle normative vigenti, dello Statuto e dei regolamenti interni. Ogni decisione deve essere assunta nel rispetto dei principi di liceità, legittimità, imparzialità e trasparenza.

1.2 Etica della Cultura

La Fondazione promuove l'arte e la cultura come strumenti di crescita individuale e collettiva, riconoscendo la funzione sociale del patrimonio artistico e la sua capacità di generare coesione e consapevolezza.

1.3 Responsabilità Sociale

Ogni attività deve essere orientata al bene comune, al rispetto dell'ambiente, della memoria culturale e del contesto sociale in cui la Fondazione opera.

1.4 Centralità della Persona

La Fondazione tutela la dignità, la libertà e i diritti di ogni individuo, garantendo pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione e valorizzando la diversità.

1.5 Qualità e Trasparenza

Tutte le attività sono condotte con competenza, rigore professionale e trasparenza, in un’ottica di miglioramento continuo e rendicontazione etica.

2. Destinatari e Ambito di Applicazione

Il Codice Etico si applica a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, al personale dipendente, ai collaboratori esterni, ai volontari, ai fornitori e a qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che entri in relazione con la Fondazione. La sua osservanza è condizione essenziale per la fiducia reciproca e per il buon funzionamento dell’organizzazione.

3. Rapporti Interni

3.1 Clima organizzativo e benessere lavorativo

La Fondazione promuove un ambiente di lavoro collaborativo, sereno e rispettoso. Favorisce la comunicazione aperta, il dialogo costruttivo e la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.

3.2 Sviluppo professionale

Si sostiene la formazione continua, la valorizzazione delle competenze e la crescita professionale di ogni individuo, in coerenza con la missione istituzionale.

4. Rapporti Esterni

4.1 Con il pubblico

Ogni attività rivolta al pubblico deve essere inclusiva, accessibile e orientata alla qualità del servizio culturale. Le relazioni devono fondarsi su cortesia, ascolto, disponibilità e sensibilità interculturale.

4.2 Con i fornitori e partner

La selezione e la gestione dei fornitori avvengono sulla base di criteri di trasparenza, qualità, affidabilità e coerenza etica. Sono vietate pratiche corruttive, favoritismi e conflitti di interesse.

4.3 Con le istituzioni

La Fondazione mantiene rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati in modo leale, proattivo e trasparente, favorendo sinergie per la promozione del bene culturale comune.

5. Tutela del Patrimonio e delle Risorse

Il patrimonio artistico, documentale e immobiliare della Fondazione rappresenta un bene rivolto alla collettività da custodire con cura, rispetto e responsabilità. Ogni uso delle risorse economiche, materiali e digitali deve essere finalizzato agli scopi istituzionali e tracciabile in ogni fase.

6. Comunicazione e Immagine

La comunicazione della Fondazione deve essere chiara, coerente, rispettosa della verità storica e della sensibilità del pubblico. Si promuove una narrazione inclusiva, accessibile e attenta ai valori educativi e culturali.

7. Sicurezza, Prevenzione e Tutela delle Persone

La Fondazione adotta ogni misura necessaria per garantire ambienti sicuri, prevenire incidenti, proteggere i dati personali e contrastare molestie, discriminazioni o abusi. Ogni comportamento lesivo sarà perseguito secondo le normative vigenti e i regolamenti interni.

8. Attuazione, Vigilanza e Aggiornamento

8.1 Diffusione e formazione

Il Codice Etico è distribuito a tutti i soggetti coinvolti e pubblicato sul sito web istituzionale. La Fondazione promuove momenti di formazione e aggiornamento etico per favorire l'adesione consapevole ai suoi principi.

8.2 Segnalazioni

Ogni violazione può essere segnalata in forma riservata agli organi competenti. La Fondazione garantisce la tutela del segnalante e la riservatezza delle informazioni.

8.3 Aggiornamenti

Il Codice Etico è soggetto a revisione periodica, per adattarsi a nuove esigenze organizzative, normative o culturali.

9. Etica Digitale e Tutela della Privacy

9.1 Uso responsabile delle tecnologie digitali

La Fondazione promuove un uso consapevole, sicuro e responsabile degli strumenti digitali e delle tecnologie informatiche. Tutti gli utenti interni ed esterni sono tenuti a rispettare i principi di correttezza, legalità e sicurezza nell'utilizzo di dispositivi, software e servizi online, evitando comportamenti che possano compromettere l'integrità dei sistemi o la reputazione dell'ente.

9.2 Protezione dei dati personali

La Fondazione si impegna a garantire la riservatezza, l'integrità e la protezione dei dati personali raccolti e trattati nello svolgimento delle sue attività, in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e alle normative nazionali. L'accesso alle informazioni personali è riservato al personale autorizzato e avviene solo per finalità legittime e documentate.

9.3 Comunicazione digitale e reputazione online

I contenuti digitali pubblicati dalla Fondazione, inclusi quelli su siti web, social media o altri canali online, devono rispettare i principi di veridicità, rispetto delle persone, delle opere d'arte e delle fonti. È vietata la diffusione di contenuti offensivi, discriminatori, non autorizzati o contrari ai valori fondativi dell'ente.

Milano, ottobre 2025

Approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Boschi Di Stefano